

SCELTO PER VOI

Branciaroli, «finale» con humour

Nel testo di Beckett il disagio acquista una dimensione ludica

di TIBERIA DE MATTEIS

UNA SCATOLA scenica raggelata, quasi sospesa nel vuoto algido e gommoso della scenografia di **Margherita Palli**, ambienta il delirio ironico e lancinante dell'Hamm, incarnato all'Argentina da **Franco Branciaroli** nel beckettiano «Finale di partita» di cui ha curato anche la regia. Più stralunato che nell'edizione di Carlo Cecchi del 1995, meno energico che nella versione in dialetto calabrese di Giancarlo Cauteruccio, il protagonista del più disperato testo di Beckett acquista con Branciaroli una dimensione ludica nel ribaltamento del disagio umano in umorismo. Un ritmo accelerato, vivificato dalla varietà delle intonazioni, esibisce l'aspetto esilarante della desolazione di fronte a una platea contemporanea abi-



Franco Branciaroli

tuata a misurarsi con gli effetti di una crisi di valori e certezze. Il lavoro si apre con la risata dell'allampagnato e insopportabile Clov di **Tommaso Cardarelli**, che dichiara: «È finita!». Parentesi felice e dinamica gli interventi dei genitori di Hamm chiusi nella spazza-

tura con il carnale **Alessandro Albertin** nei panni del padre e la straniata quanto poetica madre affidata a **Lucia Ragni**. L'espressiva mimica facciale di questa preziosa interprete supera la comunicazione verbale e riesce a evocare la ben più loquace Winnie di «Giorni felici», ricordando un passato di appagamento emotivo e sentenziando con l'autore: «Non c'è nulla di più comico dell'infelicità». La conversazione alogica e onirica prosegue nella conferma di un rapporto a due che lega l'immobile Hamm e l'attivo senza scopo Clov nella verifica di una irrinunciabile condivisione fuori dallo spazio di una terra invisibile e senza il conforto dello scorrere del tempo. «Finito di perdere. Non parliamone più» chiude Hamm e il resto è silenzio o è vita.

Teatro Argentina
Fino al 28 aprile

42 1950... SPETTACOLI A ROMA

Il chitarrista e la cantante californiana protagonisti di un doppio concerto al The Place
Le corde di Tuck & Patti
 vibrano tra chitarra e voce

Aldo Beaman e Jan Garbarek
 Brillano le stelle del jazz

IL NUOVO BAMBINO
 Ristorante - Pizzeria

Via Veneto, 10 - 00186 Roma - Tel. 06/6331101